



Realisti, opportunisti o debosciati? Ovvero una prece per Prospero Alpino

Le vicende di questi ultimi giorni, di questi ultimi 6 mesi, di questi ultimi anni testimoniano che gli USA e l' Europa sono sotto attacco. Gli USA, con Obama, hanno rinunciato ad essere protagonisti della politica mondiale e si " accontentano " di non avere " rogne " sul loro territorio. Nessuna delle decisioni di Obama ha portato aiuto all'Europa. Basta riflettere al danno che le sanzioni contro Putin stanno facendo all'Italia, soprattutto a quella del NordEst. La " guerra Santa americana " , con il supporto degli europei, ha disseminato il caos in medio- oriente e in Africa, con gli effetti che sono sotto gli occhi di tutti. ISIS e non ISIS. Moltitudini, masse in movimento, in fuga dalla paura e dalla povertà, verso un' Europa non solidale. Un' Europa degli egoismi. Un'Europa incapace sia di vera accoglienza che di far rispettare le normali regole del vivere civile. Un'Europa debole in cui la fede mussulmana sembra garantire, a chi la professa, più diritti di quelli garantiti ai cittadini " normali ", cattolici, cristiani o laici che siano.

L'Europa e', oggi, il ventre molle del mondo. Un ventre pasciuto (nonostante la crisi pluriennale), incapace di sentire dolore per più di poche ore, incapace di reagire. Non siamo più padroni in casa nostra, ma servi. Servi di una UE solo economica, perché priva di radici cristiane . Servi di chi non ha capito che era meglio "buttare via" subito (alias 5 anni fa) 30 miliardi di euro, per salvare la Grecia, piuttosto che trascinare fino ad oggi una pantomima indegna. Come potrà mai, la Grecia, azzerare il suo debito o pagarne correntemente gli interessi?

Il FMI si e' dimostrato beccero; la BCE ha parlato la lingua delle banche tedesche; la

U.E. ha dimostrato di essere solo una congrega economica, senza valori etici, morali, civili. Senza rispetto per le persone: ne' per le cicale greche, ne' per quel mix di cialtroneria e di ingegno che caratterizza noi italiani. Grandi inventori, grandi imprenditori, grandi lavoratori ma incapaci di sistemare i conti pubblici e le improvvisazioni dei politici di mestiere.

Il debito greco è al 173% del PIL , quello italico e' al 134%. La crisi 2008-2016(.....2017.....2018...) ci ha impoverito; le tasse sono aumentate (43,5%); sono stati bloccati i contratti pubblici; sono state taglieggiate le pensioni dai 1500 euro in su...Senza risultati, anzi, con un ulteriore aumento del debito pubblico. Per garantire le banche tedesche verso la Grecia, abbiamo regalato alla Grecia 60 miliardi, a fondo perduto. Capite ! Sono 2 manovre finanziarie, sulla nostra pelle. Ma NOI, cittadini italiani, non siamo mai stati chiamati a decidere se questo euro, se questa Europa del malaffare finanziario, se questa Europa tedesca ci piacesse o no. Hanno fatto tutto loro: Prodi, Berlusconi, Visco, Amato, Tremonti, Napolitano, Monti, Letta, Renzi.....

E Noi ? Ci hanno trattati da bestie da soma. Ci hanno caricato di debiti e di tasse, per nulla.....Fino ad oggi, quando la crisi economica ha cominciato a mescolarsi alla paura...degli immigrati mussulmani, dei fanatici tagliagole....paura ad uscire la sera....paura di essere aggrediti...paura di essere uccisi.....paura di essere cristiani. E' questa la civiltà occidentale? E' questo il nostro futuro? Servi in casa nostra? Non lo sappiamo. Di certo, tra Noi, non si vede un PROSPERO ALPINO, un condottiero simile a quello che ha bloccato i turchi a Vienna, tanti secoli fa.

Non si vede. Di certo, non e' al Governo. Di certo, nessuna delle "tacco 15" sembra ne' una Giovanna D'Arco n'è una Contessa di Castiglione !

Mala tempora currunt !

Stefano Biasioli

Roma 30 Giugno 2015